

AVVISI

Sabato 7 giugno

- a *Gonzaga*, ore 10:30, Matrimonio di Gentile Francesco e Faro Maria Grazia
- a *Mantova*, ore 21:00, nella Basilica di Sant'Andrea Veglia diocesana di Pentecoste

Domenica 8 giugno

- a *Pegognaga*, ore 11:00, **S. MESSA DI INZIO GREST CON MANDATO AGLI ANIMATORI**
- a *Bondeno*, ore 20:15, Tombola in sala multimediale

Martedì 10 giugno

- a *Gonzaga*, ore 21:00, in **oratorio incontro dei genitori dei ragazzi delle medie e superiori** che parteciperanno ai **campi estivi di Torino**

Mercoledì 11 giugno

- a *Bondeno*, ore 18:00, nella sala Abramo **incontro del gruppo accoglienza Caritas con Associazione Abramo e Socialis**

Venerdì 13 giugno

- a *Palidano*, ore 21:00, **serata Grest dei bambini delle elementari con i loro genitori**
- a *Pegognaga*, ore 21:00, **serata Grest con torneo di calcio e basket per le medie di tutta UP**

Sabato 14 giugno

- a *Gonzaga*, ore 16:30, Matrimonio di Mengoli Danilo e Mambrini Elena
- a *Gonzaga*, ore 18:00, S. Messa con battesimo di Polito Edoardo

Domenica 15 giugno

- a *Polesine*, ore 10:00, **S. Messa rivolta ai bambini ragazzi e animatori del Grest**
- a *Bondeno*, ore 11:00, **ECCEZZIONALMENTE S. MESSA** con battesimo di Bina Francesco

CELEBRAZIONE DEL CORPUS DOMINI

S. MESSA DI UNITA' PASTORALE A PEGOGNAGA

- Giovedì 19 giugno, ore 21:00, seguita dalla processione per le vie del paese (invitare i bambini con i fiori nei gruppi di catechismo)

Ricordiamo che è possibile indicare il codice 91013960207 in dichiarazione dei redditi a favore di un 5 X GONZAGA



UNITÀ PASTORALE

Terre Matildiche **IN CAMMINO...**

Basilica di S. benedetto Abate - Gonzaga

Parrocchia di S. Tommaso Apostolo - Bondeno

Parrocchia di S. Sisto II, papa e martire - Palidano

segreteria.don@gmail.com

www.upterrematildiche.it

DOMENICA 8 GIUGNO 2025

DOMENICA DI PENTECOSTE

Colletta

O Dio, che nel mistero della Pentecoste santifici la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e rinnova anche oggi nel cuore dei credenti i prodigi che nella tua bontà hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.

Dagli Atti degli Apostoli, 2, 1-11

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Dal Salmo 103 (104)

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!

Quante sono le tue opere, Signore!

Le hai fatte tutte con saggezza;

la terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono,

e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati,

e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;

gioisca il Signore delle sue opere.

A lui sia gradito il mio canto,

io gioirò nel Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani, 8, 8-17

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Sequenza

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.
Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.
O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.
Lava ciò che è sórdido,
bagna ciò che è árido,
sana ciò che è sánguina.
Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.
Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni, 14, 15-16.23b-26

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».